

Ritrovata l'auto rubata: all'interno un passamontagna e le tracce dei due ladri

Rapina in banca da 15 mila euro

Armati di taglierino assaltano la Cassa di Risparmio a Palazzo

ASSISI - Ammonta a circa 15.000 euro il bottino della rapina compiuta nella prima mattina di ieri ai danni della Cassa di risparmio di Foligno in via Michelangelo a Palazzo d'Assisi: secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, fatta grazie al racconto dei testimoni (i due impiegati dell'istituto ed un cliente), intorno alle 9 di mattina due uomini, giovani e italiani, uno dei quali a volto coperto con passamontagna, sono entrati nella banca, aperta da poco più di mezz'ora: uno dei due, quello a volto scoperto, è entrato dall'ingresso principale della banca, passando per la bussola di sicurezza, fingendosi un normale cliente; dopo aver tirato fuori un taglierino, ha minacciato uno degli impiegati agli sportelli e si è fatto consegnare il contenuto delle casse (vista l'ora, probabilmente le rima-

nenze' del giorno prima), intorno ai 15.000 euro; l'altro uomo, quello con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe invece - secondo le deposizioni dei testimoni - entrato solo dopo, a rapina quasi compiuta. Entrambi i ladri, che parlavano con un accento meridionale, si sono poi dileguati nel nulla, fuggendo a piedi. Immediata la chiamata, da parte degli impiegati, alle forze dell'ordine locali: sul posto, oltre ai militari della stazione di Petignano, sono intervenuti anche gli uomini del nucleo radiomobile della compagnia di Assisi che hanno acquisito, oltre alle prime testimonianze, le registrazioni delle telecamere di sicurezza all'interno e all'esterno dell'istituto bancario; nel primo pomeriggio, inoltre, i militari hanno rinvenuto un'auto, risultata rubata, all'interno della quale è



Rapina I due sono comparsi poco dopo l'apertura

stato rinvenuto un passamontagna e molte impronte digitali lasciate dai due malviventi, probabilmente soggetti organizzati che

hanno preparato la rapina studiando abitudini ed orari degli impiegati. Al momento, è certo che i due non sono gli stessi uomi-

ni che, lo scorso agosto, hanno rapinato la filiale di Costano della "Banca di credito cooperativo di Spello e Bettona" di Bastia Umbra: i due ladri di allora che, sempre armati di taglierino, avevano portato via circa 6.000 euro, sono infatti stati arrestati dai carabinieri di Perugia. Il taglierino, inoltre, si conferma uno strumento "amato" dai ladri: ad Assisi lo scorso maggio, degli uomini armati di taglierino erano riusciti, minacciando e malmenando gli impiegati, a rubare 50.000 euro della sede delle Poste Italiane a Porta Nuova; sempre a maggio, a Petignano, un uomo aveva invece minacciato la cassiera, intimidole, anche in quel caso taglierino alla mano, di consegnargli il contenuto della cassaforte, poco più di un migliaio di euro.

Flavia Pagliochini

Torna la mamma di Catalano "Squarciare il velo di silenzio"

ASSISI - Caterina Migliazza, la mamma di Fabrizio Catalano, il giovane scomparso da Assisi 3 anni fa, tornerà oggi nella città serafica: scopo del viaggio, parlare con la donna di Santa Maria degli Angeli che, lo scorso luglio, ha detto ai carabinieri di aver visto Fabrizio nel corso di un viaggio a Lourdes.

La Migliazza, che già nei mesi scorsi era venuta in "pellegrinaggio" ad Assisi, ha anche ottenuto, per domani mattina, un appuntamento in procura, dove chiederà di parlare con il magistrato che segue il caso di Fabrizio, allo scopo di appurare se corrispondano a verità le notizie ricevute da un uomo francese, firmatosi con nome e cognome, che a fine settembre annunciava di aver inserito il nome del giovane scomparso in un sito web dove si trova un elenco di alcune persone che, in tutto il mondo, sarebbero rimaste vittime di un orrendo mercato nero di organi.

Come già fatto a fine luglio, infine, la Migliazza tappezzerà Assisi di manifesti con le foto di suo figlio: "In questo modo, fa sapere la mamma di Fabrizio, spero di squarciare il velo di silenzio". Una mamma che insomma non molla e non smette di cercare la verità su suo figlio.



L'incidente Lunedì mattina a Petignano

Chiesa gremita per l'ultimo saluto all'imprenditore molto noto e stimato in città

In tanti ai funerali di Giulio Buini

ASSISI - Tutta la comunità angelana si è stretta, ieri pomeriggio nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, intorno alla famiglia Buini, che con profonda commozione e partecipazione ha salutato per l'ultima volta il capostipite Giulio, l'anziano 83enne morto nella mattinata di lunedì in un tragico schianto contro un trattore avvenuto a Petignano d'Assisi, in via Indipendenza.

L'uomo, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del nucleo radiomobile di Assisi e dell'autopsia effettuata presso l'ospedale perugino Santa Maria del-

La sua auto è finita contro un trattore forse per un malore

la Misericordia nella giornata di martedì, è stato colto da un infarto mentre era alla guida della sua auto, una Panda, che, senza più controllo, è finita contro un trattore, che nel violentissimo impatto ha perso una ruota.

L'improvvisa morte di Giulio Buini,

assai conosciuto e stimato nella zona non solo l'azienda di famiglia, la Buini Legnami che dal 1962 si occupa della costruzione della realizzazione di travi in legno lamellare e nella costruzione di materiali in legno lamellare e per edilizia, ma anche per le sue qualità personali, ha destato grande scalpore e profondo dolore nella comunità, assisiate e non solo, con attestazioni di stima e affetto arrivate anche da Perugia. Al termine della cerimonia nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, la salma di Giulio Buini è stata tumulata nel vecchio cimitero locale.

Angela Pagano interpreta "Lillipupa" Alla stagione degli Instabili la grande canzone napoletana

ASSISI (val. ant.) - Al via domani sera alle 21,30 la stagione degli Instabili. Il Piccolo Teatro di San Giacomo di Muro Rupto ospiterà come prima rappresentazione in cartellone una pièce di Angela Pagano dal titolo "Lillipupa". L'attrice impersonerà una "posteggiatrice" della Napoli di fine Ottocento, riproponendo un genere, appunto quello della "posteggia", a cui si dedicavano tanti musicisti "di strada", dura gavetta che ha portato anche all'affermazione di nomi importanti. Nello spettacolo, la Pagano eseguirà una carrellata di melodie della tradizione napoletana, interpretandole dal vivo, proprio come si faceva un tempo. Da "A Marchiare" a "O Sole mio", passando per "Simmo 'e Napule paisà" e tante altre canzoni famose, l'artista farà un sentito omaggio a un mondo che ha conosciuto in profondità (il padre era Pasquale Pagano, uno dei maestri di mandolino più apprezzati). Con lei, i musicisti Agostino Oliviero al violino, Pierangelo Fevola al mandolino e Massimo Biclungo alla chitarra. Alla regia, Antonio Calenda. Per informazioni e prenotazioni 335.8341092 oppure 075.812329.

Inaugurata a Petignano la nuova sede in via Matteotti promossa dallo Spi-Cgil

Uno sportello per pensionati e lavoratori

ASSISI (f.p.) - E' stata dedicata ad Augusto Bagatti la nuova sede dello Spi/Cgil inaugurata lo scorso 11 ottobre alle ore 16, in via Matteotti a Petignano d'Assisi: la nuova sede è stata pensata e voluta dal sindacato pensionati italiani come punto di riferimento ancor più funzionale e vicino ai propri iscritti, siano essi pensionati o lavoratori, ma anche ai semplici cittadini. La nuova struttura è infatti aperta sia ai pensionati, che ad esempio potranno 'delegare' a personale qualificato le più svariate pratiche (ad esempio la compilazione dei modelli delle detrazioni fiscali, la dichiarazione dei redditi, le pratiche previdenziali ed assistenziali), sia a



tutti i cittadini non iscritti che intendono di volta in volta informarsi e verificare i propri diritti di tutela individuale e collettiva: in

base alla risposta della cittadinanza, lo Spi/Cgil penserà eventualmente ad offrire nuovi servizi.

Sede Il nuovo sportello del sindacato è stato intitolato a Augusto Bagatti

Il PdCi prepara le strategie. Il Pd punta al candidato unico Centrosinistra, riunione a porte chiuse

BASTIA UMBRA - Il centrosinistra ci prova ancora. Mentre il Pd, riunitosi lunedì in coordinamento comunale, ha deciso all'unanimità di lavorare affinché il centrosinistra si riunisca in coalizione, stasera alle ore 21 in Comune si riunirà quella che il segretario del Partito dei Comunisti Italiani, Massimiliano Gestroemi, definisce "camera di concertazione", composta da rappresentanti politici in carica e ex sindaci. Si parlerà a porte chiuse. Il segretario PdCI, ci tiene a precisare: "Permane diversità di giudizio sulla giunta Lombardi, ma è comunque un risultato politico aver trovato punti d'incontro su cui ricostruire una proposta di governo rinnovata in metodi e persone, per restituire ai bastioli la fiducia in quella sinistra che ha eletto Bastia Umbra eccellenza regionale. Il centrosinistra deve comprendere con responsabilità l'importanza di presentare un programma comune alle elezioni. Da stasera condivide-

remo tematiche e metodi di individuazione del candidato". Probabilmente saranno presenti anche alcuni componenti del consiglio comunale, cui il segretario Gestroemi ribadirà l'esigenza di chiarire la posizione degli ex consiglieri comunali PdCI Geoli e De Santis. "L'articolo 6 del regolamento di funzionamento del consiglio disciplina le modalità di formazione di un eventuale gruppo misto - ricorda il segretario PdCI - il gruppo misto è uno, vi confluiscono i consiglieri fuoriusciti dal proprio gruppo di origine che non abbiano aderito a altri preesistenti e elegge un capogruppo. Siamo certi che il senso di responsabilità della presidenza del consiglio faranno sì che non vi siano ulteriori incomprensioni". Intanto dal centrodestra si fa sapere che il candidato a sindaco della coalizione, Stefano Ansideri, verrà presentato ufficialmente alla città mercoledì 29 ottobre. Alberta Gattucci

Controreplica del consigliere Travicelli sulle pensiline "Questa maggioranza è arrogante"

ASSISI - "Ormai gli amministratori di Assisi hanno acquisito una tale arroganza e protervia che, alla minima critica proveniente dai banchi dell'opposizione od anche da qualche cittadino, senza sentire ragioni, senza accettare la minima censura, fanno sapere come ad Assisi di problemi non ce ne sono". Così Claudia Travicelli risponde alla nota del Comune in merito al problema della ferma dell'autobus nella zona del cimitero, con il consigliere Pd accusato di "utilizzare immigrati, disabili e anziani per finire sui giornali".

"Chi si permette di segnalare che c'è qualcuno (magari gente anziana) che non approva scelte e realizzazioni - scrive la Travicelli - chi si permette di richiamare una certa ragionevolezza lo fa, secondo gli amministratori di maggioranza privi di attenzione per i problemi della gente comune, secondo il solito ritornello, per mettersi in evidenza sui giornali". "E poco importa che si facciano pavimentazioni costosissime che a distanza di un paio di anni già necessitano di manutenzione, che si facciano marciapiedi dove non passa mai nessuno, che si

riassaltino strade che, a distanza di pochi mesi, vengono sfasciate per il teleriscaldamento, o che si faccia una pensilina per l'attesa del pulman lontano dalla fermata reale dell'autobus: la gente - conclude la Travicelli - deve accettare supinamente quanto deciso giunta municipale assisana, e poco importa che essa si lamenti di problemi reali e sentiti, perché secondo i nostri amministratori, di problemi ad Assisi non ce ne sono". Insomma una replica che non mancherà di suscitare nuove reazioni da parte della maggioranza.